

LA LUNGA NOTTE DI SALSOMAGGIORE

Miss Liguria torna a casa «Esperienza divertente»

Sfumata per Giulia Massari la speranza del ripescaggio

DEBORA BADINELLI

SALSOMAGGIORE. Il sogno di Giulia è finito. Si è infranto alle 21,25 di ieri, in diretta su Raiuno quando è stato chiaro che non era tra le ragazze "ripe-scate" per la finalissima di Miss Italia. Eliminata alla prima selezione, quella di sabato (nonostante il televoto, sollecitato attraverso Facebook, manifesti, volantini e con uno striscione che la famiglia ha appeso in corso Colombo a Lavagna), Giulia Massari, giunta a Salsomaggiore con il titolo di Miss Liguria, ha sperato fino all'ultimo momento di essere tra le concorrenti riammesse alla gara. Non è successo. Giulia, 17 anni, di Lavagna, studentessa al liceo classico Delpino, non era tra le reginette indicate dalla giuria tecnica, dagli sponsor e dalle altre aspiranti belle d'Italia e non è riuscita a entrare nel gruppo delle 12 ragazze che si sono sfidate per conquistare lo scet-tro.

A SCUOLA



ta a distanza da parenti e amici. Una delegazione l'ha anche raggiunta nella cittadina del concorso per fare il tifo durante la prima serata tv: compagne di classe e colleghe del corso di danza hanno esposto uno striscione giallo con la scritta "Belin sta lì" e l'incoraggiamento "Vinci per noi". La mamma Marielisa Ghio, la sorella Federica (artefice della partecipazione di Giulia al concorso), il papà e i nonni materni l'hanno applaudita e incitata al Palalibell, teatro della trasmissione. Il ramo paterno della famiglia ha seguito le prove di Giulia da casa, incollato al televisore, così come ha scelto di fare il fidanzato, Alessandro, in compagnia di alcuni amici.

«Siamo una famiglia normale - garantisce Federico Massari che, insieme alla moglie, durante le scorse settimane, ha fatto la spola tra Lavagna e Salsomaggiore - abbiamo vissuto questa esperienza senza montarci la testa. Mia figlia Federica,

Giulia, in prima fila sul palco alle spalle di Milly Carlucci ed Emanuele Filiberto, non ha perso il sorriso, ma, la vigilia della finalissima, pur giudicando la sua partecipazione a Miss Italia «un gioco», ammetteva di confidare nell'ultima possibilità concessa dal concorso alle reginette che non ce l'avevano fatta a superare il primo turno. «Non ho nulla da riproverarmi - garantisce - Ho lavorato al meglio delle mie capacità per tre settimane, mi sono divertita e sono contenta di aver vissuto questa esperienza».

Il padre, Federico Massari, conferma che tutta la famiglia non ha mai perso di vista l'aspetto ludico del concorso. «Giulia sta bene - assicura - è un po' delusa, ma è una ragazza intelligente ed è sempre stata consapevole di partecipare a un gioco: ha avuto l'opportunità di essere a Miss Italia e si è impegnata per dare il massimo. Stile che la contraddistingue anche nella vita di tutti i giorni: a scuola, alle lezioni di danza e a quelle di pianoforte». Durante la permanenza a Salsomaggiore Giulia è stata sostenu-

nonostante la confusione degli ultimi giorni, ha sostenuto e superato un esame di fisica all'università. È stato un gioco e tutti gli sportivi sanno che, quando si affronta una gara, si può vincere e si può perdere. Se si dà il massimo e si è convinti di avere fatto del proprio meglio, però, si è tranquilli con se stessi, come

lo è Giulia».

L'estate della famiglia Massari, incominciata con le selezioni provinciali che si sono concluse il 21 agosto a Rappallo, quando Giulia è stata eletta Miss Liguria, è stata rivoluzionata. «Nessuno di noi si aspettava di essere a Salsomaggiore quest'anno - assicura il padre di Giulia - avremmo potuto essere tutti insieme in Puglia: la vacanza normale di una famiglia come tante. Invece, c'è stata questa possibilità. Giulia ha fatto la sua parte come tutte le altre ragazze che volevano diventare Miss Italia. Per entrare nel mondo dello spettacolo ci vogliono il pane e i denti». Cos'è mancato? «Niente, ma io sono di parte».

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA